**PROVA PRATICA – AREA ANZIANI**

Il servizio sociale comunale di Macerata riceve una telefonata da parte del sig. Marco che segnala la situazione di suo zio Giuseppe, di anni 84, che vive solo in casa e che non ha nessun familiare che si occupi di lui. Dalla telefonata emerge che il sig. Marco è l’unico nipote/parente di riferimento del sig. Giuseppe ma vive a Milano con la sua famiglia; sente lo zio circa 1/2 volte al mese. Nell’ultimo contatto che il sig. Marco ha avuto con lo zio, l’ha sentito giù di morale e gli ha raccontato di essere caduto e di faticare a camminare ma di non aver avvertito né i soccorsi né il medico di base.

Dall’analisi della situazione, l’assistente sociale verifica che il sig. Giuseppe ha sempre vissuto solo; non si è mai sposato e non ha figli. E’ sempre stato autosufficiente ma da qualche mese esce poco di casa e appare depresso. Dopo la caduta, il sig. Giuseppe ha riportato fratture alle costole e dovrà restare a letto per circa un mese; la casa è stata trovata sporca e l’anziano era poco curato nell’igiene.

Lo stesso soffre anche di pressione alta e dopo la caduta ha interrotto la farmacoterapia. L’unica entrata economica è la pensione da lavoro di circa 1.000 euro al mese e la casa è di proprietà.

**Descrivere il possibile progetto di intervento in favore del sig. Giuseppe, indicando:**

**- la tipologia degli interventi da attivare;**

**- i tempi di attivazione di ogni singolo intervento;**

**- i costi sia a carico del servizio che della persona;**

**- eventuali altri soggetti e servizi da coinvolgere nel progetto e la definizione dei rispettivi compiti all’interno del progetto (“chi fa, che cosa”);**

**- i tempi e gli indicatori per la verifica dei risultati.**